



Procedimenti di secondo grado nel diritto amministrativo

I procedimenti di secondo grado nel diritto amministrativo costituiscono l'insieme di quegli atti e procedimenti che la Pubblica Amministrazione (P.A.) adotta per riesaminare, ritirare, modificare o conservare i propri provvedimenti precedentemente emanati. Sono espressione del potere di **autotutela decisoria** della P.A., riconosciuto in via generale a garanzia dell'interesse pubblico, e sono disciplinati in gran parte dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche (in particolare dalla L. n. 15 del 2005).

Data la complessità della materia, e in considerazione della richiesta di una trattazione sintetica e schematica, si procederà all'analisi delle principali figure, suddividendole in **provvedimenti demolitori** (o di ritiro) e **provvedimenti conservativi**.

I Procedimenti di Secondo Grado (Autotutela Decisoria)

I provvedimenti di secondo grado, o atti di ritiro, sono atti amministrativi che hanno ad oggetto un precedente provvedimento amministrativo, modificandone, estinguendone o facendo cessare l'efficacia, in funzione di autotutela. Si dividono tradizionalmente in:

A. Provvedimenti Demolitori (o di Ritiro)

Sono atti con cui la P.A. elimina o fa cessare gli effetti di un proprio precedente provvedimento. I principali sono l'**Annullamento d'Ufficio** e la **Revoca**.

1. Annullamento d'Ufficio (Art. 21-nonies L. 241/90)

L'annullamento d'ufficio è un provvedimento di autotutela con cui l'Amministrazione, agendo discrezionalmente, elimina un proprio atto affetto da un **vizio di legittimità**.

Aspetto	Descrizione Schematica
Natura/Funzione	Potere discrezionale della P.A. di riesaminare un atto sul piano della legittimità e rimuoverlo.



Presupposti	<p>1. Illegittimità del provvedimento (vizi di legittimità: incompetenza, eccesso di potere, violazione di legge).</p> <p>2. Sussistenza di concrete ragioni di interesse pubblico al ritiro.</p> <p>3. Comparazione dell'interesse pubblico con gli interessi privati coinvolti (il bilanciamento è necessario).</p>
Termine	<p>Deve intervenire entro un termine ragionevole e, comunque, non oltre 6 mesi dall'adozione del provvedimento illegittimo.</p> <p>Il termine di 6 mesi non si applica in caso di provvedimenti conseguiti con false rappresentazioni dei fatti o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione false o mendaci, per i quali si può sempre procedere all'annullamento.</p>
Effetti	Retroattivi (Ex Tunc): l'atto viene eliminato dal momento in cui è stato emanato, come se non fosse mai esistito.
Interessi dei Terzi	Sono fatti salvi gli interessi dei terzi di buona fede .
Distinzione (Annullamento vs. Revoca)	L'annullamento interviene per illegittimità (vizio originario dell'atto) e ha efficacia <i>ex tunc</i> .



Atti non annullabili	Non possono essere annullati d'ufficio i provvedimenti annullabili per vizi non essenziali che, in base all'art. 21-octies, comma 2, non possono comunque dar luogo all'annullamento giurisdizionale (es. mancata comunicazione di avvio del procedimento se il contenuto del provvedimento non sarebbe potuto essere diverso).
-----------------------------	---

2. Revoca (Art. 21-quinquies L. 241/90)

La revoca è un provvedimento di autotutela con cui l'Amministrazione fa cessare l'efficacia di un proprio atto valido, ma divenuto **inopportuno** o non più rispondente all'interesse pubblico.

Aspetto	Descrizione Schematica
Natura/Funzione	Potere discrezionale della P.A. di riesaminare un atto sul piano dell' opportunità e farne cessare gli effetti.
Presupposti	<p>1. Sopravvenuti motivi di interesse pubblico (il provvedimento, in origine legittimo, non è più confacente all'interesse pubblico).</p> <p>2. Mutamento della situazione di fatto (la situazione di fatto su cui si fondava l'atto è cambiata).</p> <p>3. Nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (pur non essendo cambiati i fatti o l'interesse, la P.A. ne fa una diversa valutazione).</p>
Termine	Non è previsto un termine perentorio, ma deve essere adottata entro un termine ragionevole .



Effetti	Non retroattivi (Ex Nunc): l'efficacia dell'atto cessa dal momento della revoca (salvo che la revoca stessa non disponga diversamente).
Indennizzo	Se la revoca causa un danno in capo ai soggetti direttamente interessati, la P.A. ha l' obbligo di provvedere al loro indennizzo . Il mancato indennizzo non vizia la revoca, ma legittima il privato ad azionare la pretesa patrimoniale davanti al Giudice Amministrativo.
Distinzione (Annullamento vs. Revoca)	La revoca interviene per inopportunità/irragionevolezza sopravvenuta (vizio di merito) e ha efficacia <i>ex nunc</i> .

3. Ritiro (Mero Ritiro)

Figura di ritiro non espressamente codificata, ma applicata per gli atti amministrativi non produttivi di effetti, come gli atti endoprocedimentali, la cui eliminazione non necessita delle complesse procedure di annullamento o revoca.

4. Decadenza

Atto di ritiro che consegue al **mancato adempimento** di un onere o di un obbligo imposto al destinatario del provvedimento (es. mancato avvio dei lavori nei termini stabiliti dal permesso di costruire).

5. Sospensione

Provvedimento che, in via provvisoria e cautelare, fa cessare l'efficacia del provvedimento originario in attesa che la P.A. decida se mantenerlo in vita (conferma) o ritirarlo (annullamento/revoca).



B. Provvedimenti Conservativi (o di Sanatoria)

Sono atti con cui la P.A. decide di mantenere in vita o sanare un proprio provvedimento viziato, intervenendo sul vizio stesso per rimuoverlo (sanatoria del vizio) e salvaguardare gli effetti dell'atto (conservazione degli effetti). I principali sono la **Convalida**, la **Ratifica** e la **Conversione**.

1. Convalida (Art. 21-nonies, co. 2, L. 241/90)

Atto amministrativo di secondo grado con cui la P.A. sana i **vizi di legittimità** (non di merito) relativi ad un precedente atto annullabile, manifestando l'**animus convalidandi** (volontà consapevole di sanare).

Aspetto	Descrizione Schematica
Natura/Funzione	Provvedimento discrezionale che sana un vizio di legittimità e conserva l'atto.
Presupposti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il provvedimento originario deve essere annullabile (non nullo). 2. Deve sussistere l'interesse pubblico alla conservazione dell'atto. 3. Deve intervenire entro un termine ragionevole. 4. L'atto di convalida deve indicare il vizio da sanare e la volontà di rimuoverlo.
Effetti	Retroattivi (Ex Tunc) : la convalida elimina il vizio sin dall'origine.



Figure Particolari	<p>Ratifica: Specie di convalida applicabile in caso di vizio di incompetenza relativa (un organo superiore fa proprio l'atto emanato da un organo inferiore incompetente).</p> <p>Sanatoria (in senso stretto): Sanatoria di vizi formali o procedurali con l'acquisizione postuma di un atto endoprocedimentale mancante, purché il contenuto finale dell'atto non sarebbe potuto essere diverso (Art. 21-octies, co. 2).</p>
---------------------------	--

2. Conversione

Provvedimento di autotutela conservativa con cui un atto amministrativo annullabile o nullo, in quanto non idoneo a produrre gli effetti giuridici per i quali è stato emanato, viene fatto valere come **atto diverso**, purché sussistano i requisiti di sostanza e forma di quest'ultimo e sia palese l'intento della P.A. di conseguirne gli effetti (principio di conservazione degli atti giuridici).

Aspetto	Descrizione Schematica
Natura/Funzione	Principio di conservazione che salva gli effetti dell'atto sotto una diversa qualificazione giuridica.
Presupposti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Atto viziato (annullabile o nullo). 2. Requisiti di forma e sostanza per l'atto diverso. 3. Coincidenza tra gli interessi perseguiti.

3. Conferma

La conferma può essere:



- **Conferma Propria:** Un nuovo provvedimento (di secondo grado) adottato dopo un riesame della situazione di fatto e di diritto, con una nuova e completa istruttoria. Questo è un vero atto di autotutela.
- **Conferma Impropria (o atto meramente confermativo):** Atto adottato dalla stessa autorità, senza una nuova istruttoria, che si limita a ribadire il contenuto del provvedimento precedente. Non è un atto di secondo grado e non fa decorrere nuovi termini per l'impugnazione.

Profili Distintivi e Interessi Tutelati

La distinzione tra Annullamento d'Ufficio e Revoca è cruciale, poiché riflette i due piani di controllo della P.A. sui propri atti: la **legittimità** (Annullamento) e l'**opportunità/merito** (Revoca).

Criterio	Annullamento d'Ufficio	Revoca
Presupposto	Vizio di Legittimità (Incompetenza, Eccesso di Potere, Violazione di Legge)	Vizio di Merito/Opportunità (Sopravvenuti motivi, mutamento della situazione di fatto, nuova valutazione)
Efficacia	Ex Tunc (Retroattiva)	Ex Nunc (Non retroattiva)
Termine	Max 6 mesi (salvo frode) + Termine ragionevole	Solo Termine ragionevole
Onere Economico	Non è dovuto indennizzo (ma possibile risarcimento se l'atto era illegittimo in origine)	Obbligo di Indennizzo se la revoca causa un danno

In sintesi, i procedimenti di secondo grado rappresentano il meccanismo attraverso cui la P.A. esercita la sua **autonomia decisionale** e la sua **capacità di autocorreggersi**, bilanciando il principio di **legalità** (tutelato con l'annullamento e la convalida) con il principio di **buon andamento e imparzialità** (tutelato con la revoca), sempre nel rispetto dei diritti e degli interessi dei privati, che vengono tutelati attraverso la necessità di un'adequata motivazione e, in caso di revoca, dell'indennizzo.



50 Esempi Pratici di Procedimenti di Secondo Grado

Gli esempi sono suddivisi per la figura giuridica di autotutela più rilevante (Annullamento d'Ufficio, Revoca, Convalida e Sanatoria).

A. Annullamento d'Ufficio (Ritiro per Illegittimità)

(Art. 21-nonies L. 241/90: Vizio di legittimità + Interesse pubblico + Termine ragionevole/6 mesi)

N.	Contesto Amministrativo	Atto Originario	Causa di Illegittimità	Atto di Secondo Grado
1.	Comune (Urbanistica)	Permesso di Costruire (PDC)	Violazione delle norme sulle distanze minime tra edifici (VdL).	Annullamento d'Ufficio del PDC da parte del Dirigente comunale (entro 6 mesi).
2.	Ministero (Concorsi)	Graduatoria definitiva di concorso	Errore nel calcolo del punteggio per un titolo di studio (VdL).	Annullamento d'Ufficio della delibera di approvazione della graduatoria.
3.	Regione (Appalti)	Aggiudicazione definitiva di una gara	Mancata verifica di un requisito essenziale del vincitore (VdL).	Annullamento d'Ufficio dell'aggiudicazione e revoca del contratto (se possibile).
4.	ASL (Personale)	Nomina di un Direttore di Struttura Complessa	Composizione irregolare della Commissione esaminatrice (Incompetenza/Eccesso di Potere).	Annullamento d'Ufficio della delibera di nomina.



5.	Comune (Polizia Locale)	Ordinanza sindacale contingibile urgente e	Mancanza dei presupposti di urgenza o contingibilità (Eccesso di Potere).	Annullamento d'Ufficio dell'ordinanza da parte del Sindaco.
6.	Agenzia delle Entrate	Atto di liquidazione di imposta agevolata	Erronea applicazione di un'aliquota ridotta (VdL).	Annullamento d'Ufficio dell'atto di liquidazione agevolata.
7.	Provincia (Trasporti)	Autorizzazione al trasporto eccezionale	Mancato parere obbligatorio di un ente stradale (VdL).	Annullamento d'Ufficio dell'autorizzazione.
8.	Ministero (Contributi)	Erogazione di un contributo pubblico	Dichiarazione mendace del richiedente sul possesso dei requisiti (Art. 21-nonies, fuori termine 6 mesi).	Annullamento d'Ufficio dell'atto di concessione del contributo.
9.	Comune (Commercio)	Licenza di apertura di un esercizio commerciale	Violazione del Piano del Commercio locale (VdL).	Annullamento d'Ufficio della licenza da parte del SUAP.
10.	Soprintendenza (Beni Culturali)	Autorizzazione a lavori su un immobile vincolato	Incompetenza dell'organo che ha firmato l'atto (Incompetenza relativa).	Annullamento d'Ufficio dell'autorizzazione da parte del Direttore Generale.



11.	Regione (Caccia)	Piano faunistico-venatorio	Mancata acquisizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (VdL).	Annullamento d'Ufficio del Piano faunistico.
12.	Comune (Edilizia)	Condono edilizio	L'abuso non era oggettivamente sanabile (VdL/Falsa rappresentazione).	Annullamento d'Ufficio del provvedimento di condono.
13.	Università (Didattica)	Delibera del Senato Accademico	Mancato <i>quorum</i> in seduta (VdL).	Annullamento d'Ufficio della delibera da parte del Rettore.
14.	Ministero dell'Interno (Immigrazione)	Riconoscimento dello status di rifugiato	Rilevazione postuma di fatti ostativi non considerati (Falsa rappresentazione).	Annullamento d'Ufficio del riconoscimento.
15.	Autorità Portuale	Concessione demaniale marittima	Concessione rilasciata senza gara dove era obbligatoria (VdL).	Annullamento d'Ufficio della concessione.

B. Revoca (Cessazione per Inopportunità)

(Art. 21-quinquies L. 241/90: Interesse pubblico sopravvenuto, mutamento della situazione, nuova valutazione + Indennizzo + Termine ragionevole)

N.	Contesto Amministrativo	Atto Originario	Causa Inopportunità (Merito)	di	Atto di Secondo Grado



16.	Comune (Urbanistica)	Approvazione di un Piano di Lottizzazione	Mutamento della situazione di fatto: la zona necessita ora di un'infrastruttura pubblica urgente.	Revoca dell'atto di approvazione del Piano (con indennizzo ai lottizzanti).
17.	Ministero (Ricerca)	Finanziamento di un progetto di ricerca	Sopravvenuti motivi di interesse pubblico: il progetto è divenuto obsoleto a causa di una scoperta scientifica.	Revoca del decreto di finanziamento non ancora erogato (con indennizzo per le spese sostenute).
18.	Regione (Sanità)	Accreditamento di una clinica privata	Nuova valutazione dell'interesse pubblico: la rete ospedaliera pubblica è stata potenziata in modo da rendere superflua la struttura privata.	Revoca dell'accREDITamento.
19.	Comune (Commercio)	Autorizzazione per un <i>dehor</i> (esterno)	Sopravvenuti motivi di interesse pubblico: il <i>dehor</i> crea ora grave intralcio alla pubblica sicurezza (passaggio mezzi di soccorso).	Revoca dell'autorizzazione.
20.	Provincia (Viabilità)	Autorizzazione a uno stop provvisorio	Mutamento della situazione di fatto: la strada è stata modificata e il segnale è divenuto pericoloso.	Revoca dell'autorizzazione allo stop.



21.	Ministero (Trasporti)	Concessione di gestione di un tratto autostradale	Nuova valutazione dell'interesse pubblico: la gestione unitaria da parte di un ente pubblico appare ora più efficiente.	Revoca della concessione (con indennizzo all'ex concessionario).
22.	Comune (Servizi Sociali)	Contributo continuativo a un'associazione	Nuova valutazione: l'associazione non persegue più gli scopi sociali primari per cui era stato concesso il contributo.	Revoca del contributo.
23.	ASL (Farmacie)	Autorizzazione all'apertura di una farmacia	Mutamento della situazione di fatto: la popolazione dell'area è drasticamente diminuita, rendendo la farmacia non più necessaria.	Revoca dell'autorizzazione.
24.	Regione (Energia)	Autorizzazione unica per impianto eolico	Sopravvenuti motivi di interesse pubblico: l'area è stata dichiarata zona di pregio paesaggistico.	Revoca dell'Autorizzazione Unica (con indennizzo).
25.	Comune (Pubblicità)	Concessione di impianto pubblicitario su area pubblica	Nuova valutazione: l'impianto è ritenuto eccessivamente deturpante per il contesto storico-artistico.	Revoca della concessione.



26.	Ministero della Difesa	Concessione di un bene demaniale a un'associazione	Sopravvenuti motivi di interesse pubblico: il bene è necessario per esigenze militari non differibili.	Revoca della concessione.
27.	Ente di Gestione Parco	Autorizzazione a un sentiero turistico	Mutamento della situazione di fatto: il sentiero è stato distrutto da una frana e ricostruirlo non è opportuno.	Revoca dell'autorizzazione.
28.	Comune (Tributi)	Esenzione Imu a un'azienda	Nuova valutazione: l'esenzione non è più sostenibile per le finanze comunali (se previsto dalle norme).	Revoca dell'esenzione.
29.	Regione (Formazione)	Accreditamento di un ente di formazione professionale	Nuova valutazione: la qualità dei corsi è scaduta e non risponde più alle esigenze del mercato del lavoro.	Revoca dell'accREDITamento.
30.	Banca d'Italia (Vigilanza)	Autorizzazione all'esercizio di attività bancaria	Sopravvenuti motivi: la situazione finanziaria del soggetto è peggiorata in modo da compromettere la solidità.	Revoca dell'autorizzazione (atto vincolato, ma basato su un presupposto di inopportunità/rischio).



C. Convalida e Sanatoria (Conservazione e Riparazione del Vizio)

(Art. 21-nonies co. 2 L. 241/90: Ritiro del vizio per conservare l'atto)

N.	Contesto Amministrativo	Atto Originario Viziato	Tipo di Vizio	Atto di Secondo Grado
31.	Comune (Edilizia)	Permesso di Costruire (PDC)	Mancata acquisizione di un parere obbligatorio non vincolante (Vizio procedurale).	Convalida del PDC dopo l'acquisizione postuma del parere.
32.	Regione (Nomine)	Nomina di un membro di Commissione	Incompetenza relativa (l'atto è stato firmato dal Dirigente anziché dal Direttore Generale).	Ratifica (specie di convalida) da parte del Direttore Generale.
33.	Ministero (Acquisti)	Contratto stipulato in mancanza della delibera a contrarre	Vizio procedurale (atto endoprocedimentale mancante).	Convalida della delibera di approvazione a contrarre con efficacia retroattiva.
34.	Comune (SUAP)	Autorizzazione Unica Commerciale	Mancata comunicazione di avvio del procedimento a un confinante (Vizio procedurale sanabile Art. 21-octies).	Sanatoria (conservazione degli effetti) in quanto il contenuto non sarebbe potuto essere diverso.
35.	Università (Concorsi)	Verbale di esame di un candidato	Vizio di forma (mancanza della firma di un membro della commissione).	Convalida del verbale con firma aggiunta <i>ex post</i> e attestazione del vizio sanato.



36.	ASL (Bandi)	Bando per fornitura di servizi	Vizio formale (mancata indicazione di un riferimento normativo).	Convalida del bando con atto che integra e specifica il riferimento mancante.
37.	Ente Fiera (Eventi)	Autorizzazione all'uso di uno spazio	Incompetenza relativa (l'atto è stato firmato da un funzionario anziché dal responsabile del settore).	Ratifica da parte del Responsabile del settore.
38.	Provincia (Ambiente)	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	Mancanza di un dato tecnico obbligatorio nel <i>dossier</i> (Vizio formale/documentale).	Convalida dell'AUA dopo l'integrazione documentale da parte dell'impresa.
39.	Comune (Lavori Pubblici)	Delibera di approvazione di un progetto	Mancanza del parere contabile obbligatorio (Vizio procedurale).	Convalida della delibera dopo l'acquisizione del parere contabile.
40.	Regione (Formazione)	Certificato di qualifica professionale	Errore materiale nella data di rilascio del certificato.	Convalida con correzione dell'errore materiale.

D. Altri Provvedimenti (Sospensione, Decadenza, Conversione, ecc.)

N.	Contesto Amministrativo	Atto Originario	Tipologia di Ritiro/Modifica	Descrizione Schematica



41.	Comune (Lavori Pubblici)	Autorizzazione inizio lavori (AIL)	Sospensione Cautelare	Sospensione dell'AIL in attesa di verificare la legittimità della documentazione presentata.
42.	Regione (Agricoltura)	Concessione di un fondo rustico	Decadenza	Decadenza dalla concessione per il mancato adempimento dell'onere di coltivazione del fondo nei termini stabiliti.
43.	Ministero (Industria)	Certificato di Omologazione di un prodotto	Sospensione Cautelare	Sospensione del certificato dopo la segnalazione di possibili difetti di sicurezza, in attesa di riesame definitivo.
44.	Comune (Edilizia)	Permesso di Costruire condizionato	Decadenza	Decadenza del PDC perché l'interessato non ha dato inizio ai lavori entro il termine perentorio di un anno.
45.	Provincia (Caccia)	Licenza di caccia annuale	Sospensione Disciplinare	Sospensione temporanea della licenza a seguito di un illecito venatorio minore in attesa del giudizio definitivo.
46.	Comune (Urbanistica)	Dichiarazione di Pubblica Utilità (P.U.) viziata	Conversione	La P.A. riconosce la nullità della D.P.U. per un vizio insuperabile, ma la converte in una Delibera di Vincolo Preordinato all'Esproprio, se sussistono i requisiti.



47.	Ministero (Beni Culturali)	Notifica di interesse culturale (Vincolo)	Modifica d'Ufficio	Modifica parziale dei confini del vincolo notificato perché una parte della proprietà non presenta interesse storico-artistico.
48.	Comune (Tasse)	Avviso di accertamento tributario viziato	Rettifica	Rettifica dell'avviso d'accertamento per correggere un errore materiale di calcolo dell'imponibile.
49.	Regione (Acquisiti)	Gara di appalto (atto di gara nullo)	Rinnovo (Riesercizio del potere)	A seguito dell'annullamento giurisdizionale, la P.A. rinnova la procedura di gara ripartendo dall'atto viziato corretto.
50.	ASL (Convenzioni)	Convenzione con un medico specialista	Recesso (Art. 21-sexies)	Recesso unilaterale dalla convenzione per grave e reiterata inadempienza del professionista.



20 Quiz sui Procedimenti di Secondo Grado

1. Annullamento d'Ufficio: Termine Ordinario

Domanda: Qual è il termine ordinario massimo stabilito dall'Art. 21-nonies della L. 241/90 per l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio di un provvedimento illegittimo, a partire dalla sua adozione?

- A. Cinque anni.
- B. 12 mesi.
- C. Sei mesi.
- D. Nessun termine specifico, purché entro un termine ragionevole.

2. Revoca: Presupposti e Natura del Vizio

Domanda: La Revoca di un provvedimento amministrativo, ai sensi dell'Art. 21-quinquies L. 241/90, si fonda sulla valutazione di:

- A. Un vizio di legittimità (es. incompetenza) e un interesse pubblico al ripristino della legalità.
- B. Un vizio di merito, ossia la sopravvenuta inopportunità o la non rispondenza all'interesse pubblico dell'atto originariamente legittimo.
- C. La nullità dell'atto originario per mancanza di un elemento essenziale.
- D. L'autonoma dichiarazione di illegittimità da parte dell'organo di controllo.

3. Annullamento d'Ufficio: Eccezione al Termine

Domanda: Quando il termine di 18 mesi per l'annullamento d'ufficio (Art. 21-nonies L. 241/90) non si applica, consentendo un annullamento senza limiti temporali?

- A. Quando l'Amministrazione riceve una sollecitazione al riesame da un terzo interessato.
- B. Quando il provvedimento è stato adottato in violazione di una direttiva comunitaria.
- C. Quando il provvedimento è stato conseguito sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive mendaci.
- D. Quando il vizio di legittimità è l'incompetenza assoluta dell'organo.

4. Revoca e Indennizzo

Domanda: L'obbligo per l'Amministrazione di corrispondere un indennizzo ai soggetti direttamente interessati in caso di Revoca (Art. 21-quinquies) sussiste:

- A. Soltanto se l'atto revocato era un provvedimento ampliativo della sfera giuridica dei destinatari.



B. In ogni caso, se la revoca determina pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, salvo che il provvedimento revocato sia a contenuto vincolato.

C. Soltanto se il danno subito dal destinatario è pari o superiore al 50% del beneficio perduto.

D. Mai, in quanto l'esercizio del potere di autotutela è espressione di sovranità amministrativa.

5. Natura dell'Efficacia: Annullamento vs. Revoca

Domanda: Qual è la corretta distinzione tra l'efficacia temporale dell'Annullamento d'Ufficio e quella della Revoca?

A. Entrambi hanno efficacia ex tunc (retroattiva).

B. Entrambi hanno efficacia ex nunc (non retroattiva).

C. L'Annullamento è ex nunc, la Revoca è ex tunc.

D. L'Annullamento è tendenzialmente ex tunc, la Revoca è ex nunc.

6. L'Interesse Pubblico nell'Annullamento

Domanda: L'Annullamento d'Ufficio di un provvedimento illegittimo richiede, oltre al vizio di legittimità, la sussistenza di ragioni di interesse pubblico. Come si configura tale requisito?

A. L'interesse pubblico è presunto e coincide con il mero ripristino della legalità.

B. È necessaria la comparazione tra l'interesse pubblico alla rimozione dell'atto e l'interesse privato al mantenimento dell'atto, in particolare per i provvedimenti favorevoli.

C. L'interesse pubblico è sufficiente se l'atto è stato impugnato davanti al Giudice Amministrativo.

D. Riguarda esclusivamente la tutela di beni pubblici indisponibili.

7. Sanatoria e Vizi non Invalidanti

Domanda: Ai sensi dell'Art. 21-octies, co. 2, della L. 241/90, la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento non comporta l'annullabilità del provvedimento se:

A. L'atto è stato annullato dal Giudice Amministrativo, che ha poi disposto la sanatoria.

B. L'Amministrazione provvede a sanare il vizio entro 90 giorni.

C. L'Amministrazione dimostra in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.

D. Il destinatario del provvedimento aveva comunque avuto conoscenza aliunde (da altra fonte) dell'avvio.

8. La Convalida



Domanda: La Convalida è un atto di autotutela conservativa con cui l'Amministrazione:

- A. Rimuove l'inopportunità sopravvenuta di un atto legittimo.
- B. Sana i vizi di legittimità di un atto annullabile, conservandone gli effetti ex tunc.
- C. Trasforma un atto nullo in un atto diverso, idoneo a produrre effetti.
- D. Sospende temporaneamente gli effetti di un atto per riesaminarlo.

9. Ratifica e Incompetenza

Domanda: Nel contesto dei procedimenti di secondo grado, la Ratifica è una specifica figura di Convalida che interviene per sanare un vizio di:

- A. Incompetenza relativa.
- B. Violazione di legge.
- C. Eccesso di potere.
- D. Nullità assoluta.

10. Actus Meramente Conformativo

Domanda: Si parla di atto meramente confermativo (non impugnabile autonomamente) quando l'Amministrazione, a seguito di un'istanza di riesame:

- A. Riconferma l'atto originario dopo una nuova, completa e motivata istruttoria.
- B. Adotta un atto di conferma modificando parzialmente il contenuto del provvedimento precedente.
- C. Si limita a ribadire la precedente determinazione, senza aver proceduto a un nuovo ed effettivo riesame dell'atto e della situazione di fatto/diritto.
- D. Dispone la sospensione dell'efficacia dell'atto per un periodo limitato.

11. Provvedimenti Conseguenti a Frode

Domanda: Nel caso di annullamento d'ufficio per provvedimenti ottenuti tramite dichiarazioni mendaci, oltre all'assenza del limite temporale, quali altri requisiti devono essere rispettati?

- A. Non è richiesta la comparazione degli interessi, ma solo la sussistenza della frode.
- B. Devono comunque sussistere le ragioni di interesse pubblico e l'annullamento deve essere motivato adeguatamente.
- C. L'annullamento è automatico e non richiede una specifica motivazione.



D. L'annullamento è sempre disposto dal Giudice Amministrativo su ricorso della P.A.

12. Revoca e Discrezionalità

Domanda: Il potere di Revoca, essendo fondato su sopravvenute ragioni di interesse pubblico o nuova valutazione, è espressione di:

- A. Discrezionalità amministrativa (di merito).
- B. Attività vincolata.
- C. Discrezionalità tecnica.
- D. Autonomia negoziale.

13. Decadenza

Domanda: La Decadenza è un provvedimento di autotutela che comporta l'estinzione degli effetti di un atto:

- A. Per sopravvenuta illegittimità.
- B. Per semplice inopportunità dell'atto.
- C. Per il mancato adempimento di un onere o di un obbligo imposto al destinatario dell'atto.
- D. Per un vizio di forma non sanabile.

14. Conversione

Domanda: La Conversione è un istituto che permette alla P.A. di:

- A. Far cessare l'efficacia di un atto amministrativo.
- B. Salvare gli effetti di un atto annullabile o nullo, facendolo valere come atto diverso, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e forma.
- C. Sanare i vizi di incompetenza relativa con effetto ex tunc.
- D. Trasformare un atto amministrativo in un contratto di diritto privato.

15. Sospensione

Domanda: Qual è la finalità principale della Sospensione dell'efficacia di un provvedimento?

- A. Rendere l'atto inefficace in modo definitivo.
- B. Trasformare l'atto da ampliativo a restrittivo.
- C. Permettere il riesame dell'atto in via provvisoria e cautelare, in attesa della decisione definitiva (ritiro o conservazione).



D. Sanare i vizi formali dell'atto.

16. Revoca di Atti ad Efficacia Duratura

Domanda: Se la Revoca riguarda concessioni, autorizzazioni o contributi di durata (ad efficacia protratta nel tempo), essa ha effetto:

- A. Retroattivo sino alla data dell'emissione.
- B. Di norma, per il futuro (ex nunc), lasciando salvi gli effetti già prodotti.
- C. Dipende dalla gravità del vizio di merito riscontrato.
- D. Si applica la disciplina della nullità assoluta.

17. Annullabilità di Diritto (Sanatoria Implicita)

Domanda: L'Art. 21-octies, co. 2, stabilisce che non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti se:

- A. Il destinatario aveva richiesto il differimento dei termini.
- B. Palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso.
- C. L'annullabilità è prescritta.
- D. La violazione riguarda norme imperative.

18. Rapporto Revoca e Risarcimento

Domanda: Il danno derivante dalla Revoca del provvedimento (previsto dall'Art. 21-quinquies) dà diritto all'indennizzo. In quale caso il privato potrebbe chiedere il Risarcimento del danno (e non solo l'indennizzo)?

- A. Se la revoca è illegittima per vizio procedurale (es. assenza di motivazione) o se è dimostrata la responsabilità della P.A. per aver emanato un atto "a rischio".
- B. Il risarcimento è sempre dovuto in alternativa all'indennizzo.
- C. Il risarcimento è dovuto solo se la revoca è stata disposta dal Giudice.
- D. Mai, è sempre e solo indennizzo.

19. Illegittimità Originaria dell'Atto Revocato

Domanda: Se la P.A. decide di revocare un atto (per inopportunità), ma successivamente si scopre che l'atto era anche originariamente illegittimo, quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. La Revoca si converte automaticamente in Annullamento d'Ufficio.
- B. La P.A. deve procedere all'Annullamento d'Ufficio, ritirando prima la Revoca.



C. La Revoca resta valida per la sua finalità di far cessare l'efficacia ex nunc, ma l'illegittimità originaria può rilevare ai fini della quantificazione dell'indennizzo o di un eventuale risarcimento.

D. Il provvedimento è da considerarsi nullo.

20. Motivazione Rafforzata

Domanda: Quale dei seguenti procedimenti di secondo grado richiede, di norma, una motivazione *rafforzata* o particolarmente analitica, data la necessità di bilanciare interessi pubblici e privati?

A. La Convalida (che sana un vizio).

B. L'atto meramente confermativo.

C. La Sospensione.

D. L'Annullamento d'Ufficio di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, specialmente se adottato a distanza di tempo.

Griglia delle Risposte Corrette

N.	Risposta Corretta	N.	Risposta Corretta
1.	C	11.	B
2.	B	12.	A
3.	C	13.	C
4.	B	14.	B
5.	D	15.	C
6.	B	16.	B



7.	C	17.	B
8.	B	18.	A
9.	A	19.	C
10.	C	20.	D